

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° SBIO/ (pratica VDS051_20)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: Correzione della tessitura di un terreno agricolo in Comune di Spilimbergo, loc. Tauriano (foglio 18, mappali 4-199-7-195-10-191-183p-185-172-19-165-22p-158-153p-146p-140p-135p-129p-125p)

Proponenti: Bertolo Loris e Fornasier Federica

Comune: Spilimbergo (PN).

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni

attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Visto in particolare l'articolo 29, comma 2, del predetto DPreg. 0277/2004 che prevede che in caso di vacanza, di assenza o impedimento del Direttore di servizio, il Direttore centrale, qualora non sia attribuito ai sensi dell'articolo 20 l'incarico sostitutorio al Vicedirettore centrale nonché valutata l'impossibilità di esercitare direttamente le relative funzioni, attribuisce detto incarico ad altro dirigente della Direzione centrale;

Atteso che al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche non risulta ad oggi affidato dalla Giunta regionale l'incarico di Direttore;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5661/AGFOR del 5 agosto 2020 che ha disposto il conferimento ad interim dell'incarico di Direttore sostituto del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza, presentata da Bertolo Loris e Fornasier Federica, per il tramite dell'Ing. Lorenzo Pignat, in data 29.07.2020 (acquisita a prot. n. 49719/AGFOR del 29.07.2020) unitamente alla dichiarazione di pagamento di n. 2 marche da bollo da 16 euro, una per l'istanza e una per il decreto finale, aventi rispettivamente i seguenti numeri identificativi: data 29.07.2020 n° 01181253762593 e data 29.07.2020 n° 01181253762580;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 51003-P del 04.08.2020;

Viste le integrazioni pervenute via PEC in data 04.08.2020 (assunte a prot. n. 51216/AGFOR del 05.08.2020);

Constatato che l'area interessata dagli interventi è interna alla ZSC IT3311001 "Magredi di Pordenone";

Verificato che, per lo stesso appezzamento di terreno, la Sig.ra Fornasier Federica, come titolare dell'Az. Agr. Fornasier Savio & C., aveva già presentato un'istanza di verifica di significatività dell'incidenza (VDS077_19) in data 28.12.2019 (assunta a prot. n. 88387/AGFOR del 30.12.2019) per l'intervento "*Impianto di un vigneto specializzato per uve da vino sui terreni ubicati in Comune di Spilimbergo (PN), foglio 18, mappali 4, 199, 7, 195, 10, 191, 183, 185, 172, 179, 19, 165, 22, 158, 153, 146, 149, 140, 135, 129, 125*" e che il procedimento si era concluso con il rilascio del provvedimento n. 472/AGFOR del 23.01.2020 recante specifiche condizioni;

Constatato che l'intervento in oggetto sarà realizzato a confine con i seguenti habitat Natura 2000:

- cod. 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzonera talya villosae*)" (presente in particolare nella zona occidentale dei mappali 125, 129, 183, 4 ove in gran parte coincide con prati stabili che rientrano nell'inventario di cui all'art. 6 della L.R. 9/2005);
- cod. 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea" (presente praticamente in tutta l'area del greto del Meduna che costeggia ad ovest l'appezzamento in oggetto);

Tenuto conto che le considerazioni già effettuate per la pratica VDS077_19 a seguito del sopralluogo realizzato in loco in data 20.01.2020 con la collaborazione della Stazione forestale di Pinzano al Tagliamento valgono anche per il caso di cui trattasi, poiché si riferiscono allo stesso appezzamento di terreno;

Vista la relazione istruttoria con la quale si determina in maniera oggettiva che è improbabile si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 nel rispetto delle seguenti condizioni, già riportate nel decreto n. 472/AGFOR del 23.01.2020 e che valgono altresì per l'intervento cui si riferisce il presente decreto "Correzione della tessitura di un terreno agricolo in Comune di Spilimbergo, loc. Tauriano (foglio 18, mappali 4-199-7-195-10-191-183p-185-172-19-165-22p-158-153p-146p-140p-135p-129p-125p)":

- a) i lavori non dovranno interessare la zona più occidentale dei mappali 125 e 129 che rientra nell'inventario dei prati stabili di cui all'art. 6 della L.R. 9/2005 ed è cartografata in parte anche come habitat di interesse comunitario cod. 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzonera talya villosae*)";
- b) sul lato occidentale dell'appezzamento dovrà essere creata una fascia tampone di 10 metri di larghezza partendo dall'attuale confine dell'area coltivata e andando verso l'interno della stessa. Ciò al fine di proteggere gli habitat Natura 2000 (cod. 3220 e 62A0) dall'influenza di fertilizzanti e fitofarmaci e di evitare che l'erosione della sponda, qualora dovesse progredire, possa mettere a rischio l'impianto del vigneto;

- c) dovrà essere creata una fascia tampone larga almeno 3 metri tra il confine del vigneto e il prato stabile che rientra nell'inventario della L.R. 9/2005 posto all'angolo sud ovest dell'appezzamento al fine di limitare l'influenza su di esso di fertilizzanti e fitofarmaci;
- d) la fascia tampone dovrà essere inerbita e sfalcata preferibilmente dopo il 30 giugno e prima del 15 febbraio. Sulla medesima fascia è vietato l'impiego di diserbanti, dissecanti e anche di fertilizzanti;
- e) è vietato distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario legati in particolare agli habitat aventi cod. 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e cod. 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea" in special modo per la protezione delle seguenti specie: Occhione (*Burhinus oedicnemus*), Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), Tottavilla (*Lullula arborea*), Calandro (*Anthus campestris*);

Ritenuto che, specificatamente per l'intervento in oggetto, debba essere introdotta anche la seguente condizione:

- f) l'intervento di correzione della tessitura del terreno agricolo dovrà essere realizzato nei mesi da ottobre a febbraio onde arrecare meno disturbo possibile all'avifauna locale;

Ritenuto pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

DECRETA

1. L'intervento "*Correzione della tessitura di un terreno agricolo in Comune di Spilimbergo, loc. Tauriano (foglio 18, mappali 4-199-7-195-10-191-183p-185-172-19-165-22p-158-153p-146p-140p-135p-129p-125p)*" non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3311001 "Magredi di Pordenone" tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate:
 - le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza prot. n. 49719/AGFOR del 29.07.2020 presentata da Bertolo Loris e Fornasier Federica,
 - le ulteriori seguenti condizioni, già indicate nel decreto 472/AGFOR del 23.01.2020 che, per facilità di consultazione, vengono qui di seguito riportate (lettere da "a" a "e") in quanto valide anche per l'intervento in oggetto:
 - a) i lavori non dovranno interessare la zona più occidentale dei mappali 125 e 129 che rientra nell'inventario dei prati stabili di cui all'art. 6 della L.R. 9/2005 ed è cartografata in parte anche come habitat di interesse comunitario cod. 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)";
 - b) sul lato occidentale dell'appezzamento dovrà essere creata una fascia tampone di 10 metri di larghezza partendo dall'attuale confine dell'area coltivata e andando verso l'interno della stessa. Ciò al fine di proteggere gli habitat Natura 2000 (cod. 3220 e 62A0) dall'influenza di fertilizzanti e fitofarmaci e di evitare che l'erosione della sponda, qualora dovesse progredire, possa mettere a rischio l'impianto del vigneto;
 - c) dovrà essere creata una fascia tampone larga almeno 3 metri tra il confine del vigneto e il prato stabile che rientra nell'inventario della L.R. 9/2005 posto all'angolo sud ovest dell'appezzamento al fine di limitare l'influenza su di esso di fertilizzanti e fitofarmaci;
 - d) la fascia tampone dovrà essere inerbita e sfalcata preferibilmente dopo il 30 giugno e prima del 15 febbraio. Sulla medesima fascia è vietato l'impiego di diserbanti, dissecanti e anche di fertilizzanti;
 - e) è vietato distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario legati in particolare agli habitat aventi cod. 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e cod. 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea" in special modo per la protezione delle seguenti specie: Occhione (*Burhinus oedicnemus*), Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), Tottavilla (*Lullula arborea*), Calandro (*Anthus campestris*);
- a cui si aggiunge, specificatamente per l'intervento di cui trattasi, la seguente ulteriore condizione:
- f) l'intervento di correzione della tessitura del terreno agricolo dovrà essere realizzato nei mesi da ottobre a febbraio onde arrecare meno disturbo possibile all'avifauna locale.
2. Il progetto sopra citato non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014, al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO SOSTITUTO

- Dott. Andrea Giorgiutti -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Rafio